

Tagli nella scuola: 89 le maestre che perderanno il posto

Pubblicato: Giovedì 16 Aprile 2009

✖ **Saranno 89 i maestri di scuola primaria che a settembre non troveranno più una classe.** L'annuncio è stato dato dal dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale **Claudio Merletti**: «Dopo una concertazione con i sindacati, sono stati decisi i tagli a livello provinciale. **Tutto sommato sono soddisfatto** della situazione del nostro territorio dove sono state smentite le voci più pessimistiche. Devo, inoltre, aggiungere che, considerando i pensionamenti, nessun avente diritto perderà la cattedra». A giugno, infatti, **gli insegnanti che andranno in pensione saranno 115 a cui si aggiungono 15 part time.**

La scure dei tagli decisi a Roma sulla scuola, e che in Lombardia riguarda 696 figure, nella sola primaria interesserà, dunque, poco meno di 90 maestre: « **Il tempo pieno assicurato quest'anno sarà garantito anche per il prossimo** – dichiara il dottor Merletti – stiamo valutando la possibilità di estenderlo ulteriormente per soddisfare le nuove richieste».

Da settembre, dunque, al suono della campanella si dovrebbero ritrovare i volti "noti", a parte i maestri che si congederanno definitivamente il 12 giugno prossimo. « I dati ufficiali che abbiamo in mano noi – dice Riccardo Parisi, della Cgil scuola – ci dicono che a livello regionale a fronte di un aumento di 11 mila alunni si tagliano i posti di lavoro e questo in scala avverrà anche a Varese. È chiaro che viene penalizzata l'offerta formativa e soprattutto in questo modo non vengono soddisfatte le richieste delle famiglie. Nei prossimi giorni chiederemo un incontro con il provveditore».

«**Questa lettura non ci convince per nulla** – commenta **Francesco Attanasio, dello Snals** – La concertazione non è stata trasparente e siamo convinti che i numeri presentati non siano reali. Dal conteggio, inoltre, mancherebbero tutti i colleghi a contratto fino a giugno. Per loro si chiuderanno le porte. Inoltre, temiamo che non ci saranno i tradizionali aggiustamenti con gli "organici di fatto" per cui **la situazione a settembre rischia di diventare anche più grave**».

All'apertura dell'anno scolastico 2009-2010, quindi, si riprende con un centinaio di docenti della primaria in meno. **Dal 2010, però, a rischiare saranno le scuole più piccole:** « **Dal prossimo anno scompariranno tutti i plessi con meno di cinquanta iscritti** – ricorda Claudio Merletti – abbiamo già fatto una ricognizione delle situazioni in provincia. Abbiamo un anno di tempo per confrontarci con gli enti locali e arrivare ad individuare le realtà non più sostenibili».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it